



Società della Salute del Mugello  
C.F. e P. IVA 05517830484  
Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGO SAN LORENZO (FI)  
0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: [sds.mugello@asf.toscana.it](mailto:sds.mugello@asf.toscana.it)  
posta elettronica certificata: [sdsmugello@legalmail.it](mailto:sdsmugello@legalmail.it)

Allegato A

## AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA PTPCT 2019 - 2021

### Sommario

#### Sommario 1

Art. 1 Premessa.....	2
Art. 2 Assetto organizzativo.....	2
Art. 3 – Principali riferimenti normativi.....	3
Art. 4 – Composizione, oggetto e finalità del PTPCT.....	4
Art. 5 – Nozione di corruzione.....	4
Art. 6 – Processo di elaborazione del PTPCT e soggetti interni/esterni coinvolti.....	4
Art. 7 – Ruoli e responsabilità: Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza RPCT.....	5
Art. 8 – Ruoli e responsabilità: Nucleo di valutazione.....	5
Art. 9 – Ruoli e responsabilità: Responsabili degli Uffici/Struttura Sociale SIM.....	6
Art. 10 – Ruoli e responsabilità: Referenti del RPCT.....	6
Art. 11 – Ruoli e responsabilità: Personale.....	6
Art. 12 – La Relazione Anticorruzione 2018.....	7
Art. 13 - Principali misure già adottate anche con funzioni di prevenzione.....	7
Art. 14 – Analisi di contesto esterno.....	8
Art. 15 - Mappatura dei processi/procedimenti, individuazione delle aree di rischio, valutazione complessiva del grado di rischio, descrizione dei rischi e delle contromisure.....	9
Art. 16– Sistema di controlli, verifiche e monitoraggio.....	11
Art. 17 - Misure obbligatorie: formazione, codice di comportamento, rotazione dei dirigenti, controllo sui termini di conclusione dei procedimenti.....	11
Art. 18 – Controlli in materia di inconfiribilità e incompatibilità.....	12
Art. 19 - Coordinamento con il ciclo della performance.....	12
Art. 20 – Misure di carattere trasversale.....	12
Art. 21 – Tutela del dipendente pubblico che effettua segnalazioni di illecito - whistleblowing.....	13
Art. 22 - Tempistica per l'elaborazione, l'adozione e l'aggiornamento del PTPCT.....	13
Art. 23 – Sezione Trasparenza.....	14
Art. 24 - Misure ulteriori di trasparenza.....	14
Art. 25 - Tempistica per la pubblicazione delle informazioni e documenti.....	15
Art. 26 - Responsabili della pubblicazione degli atti, documenti.....	15
Art. 27 - Attività svolte e da svolgere nel corso del 2018 in materia di trasparenza.....	15



Società della Salute del Mugello  
C.F. e P. IVA 05517830484  
Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGO SAN LORENZO (FI)  
0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: [sds.mugello@asf.toscana.it](mailto:sds.mugello@asf.toscana.it)  
posta elettronica certificata: [sdsmugello@legalmail.it](mailto:sdsmugello@legalmail.it)

## **Art. 1 Premessa**

Le Società della Salute (SdS) sono Enti consortili di diritto pubblico dotate di personalità giuridica e autonomia amministrativa, organizzativa, contabile, gestionale e tecnica, attraverso le quali la Regione attua le proprie strategie di intervento per l'esercizio delle attività territoriali sanitarie, socio sanitarie e sociali integrate.

Sono disciplinate dalla Legge della Regione Toscana n. 40/2005 e smi "Disciplina del Servizio Sanitario Regionale" dall'art. 71 e seguenti e sono costituite, con la partecipazione in quote nel Consorzio, dall'Azienda USL Toscana Centro e dagli Enti territoriali Comuni che sono presenti nell'area di riferimento dell'Azienda USL stessa.

Detta Legge ha subito molte modifiche nel periodo 2012-2017 tra cui quelle più significative sono:

- la LRT n. 84/2016 di riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale che, mutandolo profondamente, ha costituito nuove Aziende USL di area vasta comprensive delle ex ASL divise per 3 aree (nord ovest, sud est e centro). La USL Toscana Centro – a cui la SdS Mugello fa riferimento - è costituita dalle Aziende di Prato Pistoia, Empoli e Firenze

- la LRT n. 11/2017 che ha definito la natura giuridica delle Società della Salute. Infatti L'art. 71 bis c. 2 recita: *"La società della salute è ente di diritto pubblico, costituita in forma di consorzio e dotata di personalità giuridica e di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile, gestionale e tecnica, attraverso la quale la Regione attua le proprie strategie di intervento per l'esercizio delle attività territoriali sanitarie, socio- sanitarie e sociali integrate."*

La *mission* delle SdS, prevista nella normativa stessa, è la programmazione e la gestione dei servizi socio assistenziali ( delegata dai Comuni soci) e socio-sanitari ad alta integrazione ( ad integrazione delle funzioni dell'Azienda USL)

La LRT n. 40/2005 così modificata dalla LRT n. 11/2017 prevede inoltre, per le SdS:

- la costituzione di appositi organi quali, il Presidente, l'Assemblea, la Giunta Esecutiva eletta dall'Assemblea dei soci, il Collegio Sindacale e il Direttore. Il Presidente e i membri dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva, di derivazione comunale, sono gli amministratori dei Comuni consorziati ( il Sindaco o il delegato) mentre il Direttore della USL Toscana Centro è membro di diritto dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva del Consorzio. Nessuno percepisce alcun gettone di presenza, come previsto dalla normativa regionale stessa.

- che il Direttore della SdS sia anche Direttore della Zona -distretto dell'Azienda USL Toscana Centro garantendo quindi la reale integrazione tra le funzioni sociali, sanitarie e socio sanitarie sul territorio di riferimento

- la costituzione di Organismi di Partecipazione quali la Consulta del Terzo Settore e il Comitato di Partecipazione. La Consulta rappresenta le organizzazioni di volontariato e del terzo settore presenti in maniera rilevante nel territorio in campo sanitario e sociale mentre il Comitato è espressione dei soggetti della società che rappresentano l'utenza che fruisce dei servizi.

Il 23/12/2009 la SdS Mugello ha proceduto con atto pubblico al rogito della modifica della Convenzione costitutiva del 2004 (reg. n. 12037 del 30/12/2009), che è stata stipulata tra otto Comuni della Zona socio sanitaria del Mugello: Barberino del Mugello, Borgo San Lorenzo, Dicomano, Firenzuola, Marradi, Palazzuolo, San Piero a Sieve e Scarperia, Vicchio e con l'Azienda USL 10 di Firenze, oggi denominata "USL Toscana Centro" a seguito della riforma sanitaria di cui alla LRT n. 84/2016 sopracitata.

Successivamente la LRT n. 40/2005 è stata modificata dalla LRT n. 44/2014 e in conformità alla stessa la SdS del Mugello ha confermato, con deliberazioni dell'Assemblea n. 26/2014 e n. 3/2015, la volontà di continuare la gestione unitaria dell'intero complesso di funzioni sociali e socio-sanitarie ad alta integrazione, già definita nella suddetta Convenzione costitutiva.

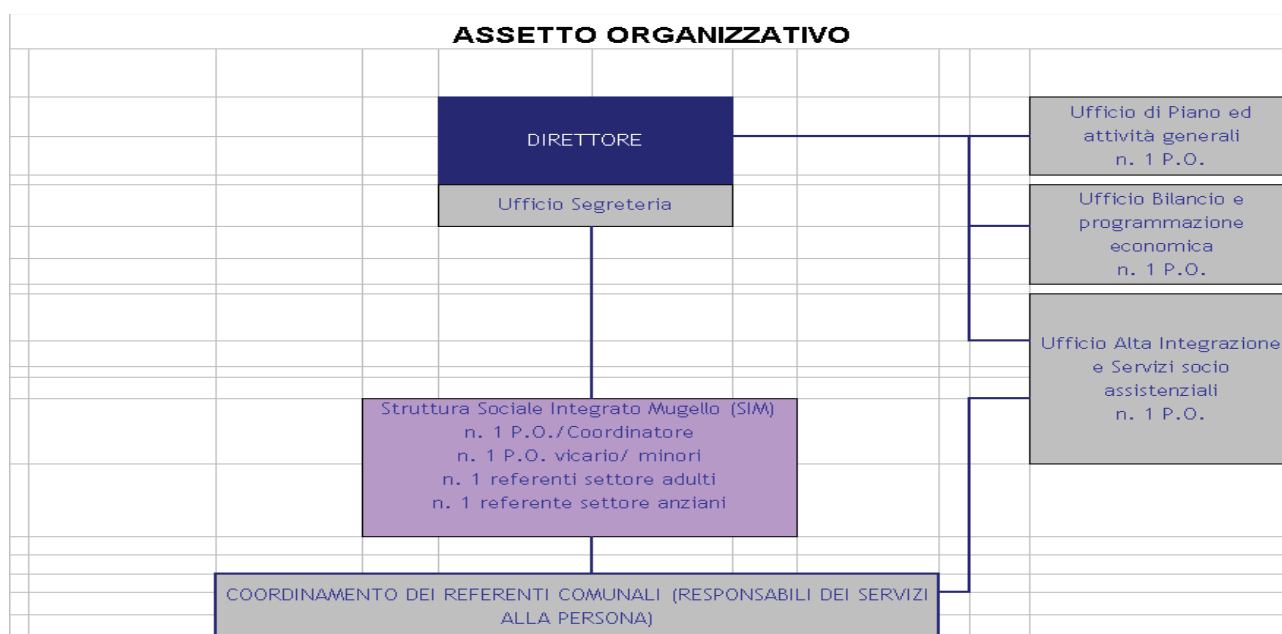
## **Art. 2 Assetto organizzativo.**

L'assetto organizzativo dell'Ente, è stato disciplinato con apposito Regolamento di organizzazione la cui ultima adozione è la delibera di Giunta Esecutiva n. 15/2016. Nel 2019 la Giunta Esecutiva ha adottato la delibera n. 16/2018 relativamente al fabbisogno di personale nel periodo 2019-2021. L'Ente, eccetto il direttore, non ha altro personale dipendente, ma si avvale (come previsto dalla La LRT n. 40/2005 e smi) del personale degli Enti soci - Comuni e Azienda USL Toscana Centro- tramite l'assegnazione funzionale riportata anche nella Convenzione costitutiva della SdS. Il personale mantiene il proprio rapporto giuridico con l'ente di provenienza



Società della Salute del Mugello  
 C.F. e P. IVA 05517830484  
 Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGO SAN LORENZO (FI)  
 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: [sds.mugello@asf.toscana.it](mailto:sds.mugello@asf.toscana.it)  
 posta elettronica certificata: [sdsmugello@legalmail.it](mailto:sdsmugello@legalmail.it)

e risponde, dal punto di vista organizzativo, al direttore della Sds, unico dipendente dell'Ente che svolge anche le funzioni del Direttore di Zona distretto della USL Toscana Centro. Sono presenti, come previsto nel Regolamento di organizzazione delibera di Assemblea n. 15/2016, alcune posizioni organizzative amministrative responsabili dei procedimenti istruttori per le materie di loro competenza: Ufficio Segreteria e Ufficio di Piano e attività generali, Ufficio Bilancio e programmazione economica, Ufficio Alta integrazione e servizi socio assistenziali. Per il Servizio sociale professionale invece è presente il responsabile dell'Unità funzionale sociale/Sociale Integrato Mugello (SIM) e i responsabili vicariato/settore minori, anziani e adulti. L'attuale assetto organizzativo, in attesa di indicazioni regionali in merito ad assunzioni dirette, come risulta dalla delibera n. 16/2018 sul fabbisogno 2019-2021, è carente di personale amministrativo e professionale (assistenti sociali) vista la difficoltà da parte degli Enti soci di procedere con assunzioni per i vincoli numerici e di spesa previsti dalle normative vigenti in materia di personale valide per gli Enti Locali, anche se da parte di alcuni Comuni sono stati adottati atti per l'assunzione di personale a tempo indeterminato/determinato a partire dal 2019 al fine di colmare almeno in parte la mancanza di personale professionale di assistenti sociali.



### Art. 3 – Principali riferimenti normativi

Il presente Aggiornamento del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza PTPCT 2018 -2020 è adottato ai sensi delle seguenti normative:

- **D. Lgs n. 165/2001 modificato dal D Lgs n. 75/2017** “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”
- **D.Lgs. n. 150/2009 modificato dal D. Lgs n. 74/2017 e smi** “Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell’articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124”
- **Deliberazione dalla Giunta Regionale Toscana n. 1265/2009** avente per oggetto “Approvazione disposizioni varie in materia di contabilità della Sds”
- **Legge n. 190/2012** e smi “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”
- **D.Lgs. n. 33/2013 modificata dal D. L.vo n. 97/2016** “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”
- **D.Lgs. n. 39/2013 e smi** “disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico.”
- **DPR n. 62/2013** “Codice di comportamento per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni”
- **Deliberazione ANAC n. 50/2013** “Linee guida per l’aggiornamento del Programma triennale della trasparenza e l’integrità 2014 – 2016



Società della Salute del Mugello  
C.F. e P. IVA 05517830484  
Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGO SAN LORENZO (FI)  
0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: [sds.mugello@asf.toscana.it](mailto:sds.mugello@asf.toscana.it)  
posta elettronica certificata: [sdsmugello@legalmail.it](mailto:sdsmugello@legalmail.it)

- **Deliberazione ANAC n. 72/2013** “Approvazione Piano Nazionale Anticorruzione”
- **Comunicazione ANAC 09/01/2015** “Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito”
- **Determinazione ANAC n. 12 del 28/10/2015** “Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione”
- **D L.vo n. 50 del 18/04/2016** relativo al Codice dei Contratti
- **Determinazione ANAC n. 6 del 28/04/2015** “Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (cd. whistleblower)”
- **Delibera ANAC n. 831 del 03/08/2016** “Determinazione di approvazione definitiva del PNA 2016”
- **Delibera ANAC n. 833 del 03/08/2016** “Linee guida in materia di accertamento delle incompatibilità e incompatibilità”
- **Regolamento ANAC del 16/11/2016** “Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio ai sensi dell’art. 47 del D. L.vo 33/2013 come modificato dal D. L.vo n. 97/2016”
- **Determinazione ANAC n. 1309 del 28/12/2016** “Linee guida recanti indicazioni operative accesso civico”
- **Determinazione ANAC n. 1310 del 28/12/2016** “Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D. L.vo n. 33/2013 come modificato dal D. L.vo n. 97/2016”
- **Regolamento ANAC del 22/03/2017** “Regolamento sull’esercizio dell’attività di vigilanza sul rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”
- **Determinazione ANAC n. 241 del 08/03/2017** “Linee guida recanti indicazioni sull’attuazione dell’art. 14 del d.lgs. 33/2013 «Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali» come modificato dall’art. 13 del d.lgs. 97/2016”
- **Delibera n. 1208 del 22/11/2017** “Approvazione definitiva dell’aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione”
- **Legge n. 179 del 30/11/2017** “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un lavoro pubblico o privato”
- **Delibera n. 1074 del 21/11/2018** “Approvazione definitiva dell’aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione”

#### **Art. 4 – Composizione, oggetto e finalità del PTPCT**

Nel rispetto della L n. 190/2012 e smi e la relativa disciplina ANAC per la prevenzione della corruzione e sugli obblighi di trasparenza, nonché delle indicazioni generali dettate dall’Assemblea di questa SdS con deliberazione n. 27/2018, l’Assemblea adotta l’Aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019 – 2021 (PTPCT) proposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli Uffici/Strutture al rischio di corruzione e stabilire le misure concrete e sostenibili dal punto di vista organizzativo volte a prevenire il rischio medesimo.

Il presente PTPCT 2019-2021 “Allegato A” è composto da documenti allegati che sono parti sostanziali dello stesso:

- Allegato 1 Relazione anticorruzione anno 2018 su modulistica ANAC
- Allegato 2 Schede descrittive alle aree di rischio obbligatorie e generali (dalla A alla E) e il loro grado di rischio corruzione
- allegato 3 Scheda di descrizione dei rischi specifici e delle contromisure da adottare
- allegato 4 Controlli, verifiche e monitoraggio sull’implementazione del Piano

In materia di trasparenza il presente Piano ha un’apposita **Sezione Trasparenza** che prevede le misure di trasparenza adottate, i nominativi dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei dati/informazioni/documenti presenti sul sito istituzionale della SdS Mugello e il nominativo del RASA

#### **Art. 5 – Nozione di corruzione e raccomandazioni per i soggetti destinatari del presente Piano**

Il set dei principali riferimenti normativi elencati all’art. 3 regola nel complesso un “sistema” di contrasto alla corruzione innovativo per l’ampiezza del suo campo e per le relative strategie messe in campo. È ricorrente l’idea, anche fra autorevoli commentatori della riforma, che il nuovo disegno delinei anche una nozione di corruzione amministrativa, più estesa di quella penale e riconducibile in buona sostanza alla **maladministration**,



Società della Salute del Mugello  
C.F. e P. IVA 05517830484  
Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGO SAN LORENZO (FI)  
0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: [sds.mugello@asf.toscana.it](mailto:sds.mugello@asf.toscana.it)  
posta elettronica certificata: [sdsmugello@legalmail.it](mailto:sdsmugello@legalmail.it)

definita dall'ANAC nel PNA 2015, come **assunzioni di decisioni devianti dalla cura dell'interesse generale a causa del condizionamento improprio da parte di interessi particolari**.

Nei provvedimenti che hanno dato attuazione alla legge n. 190 troviamo affermato che si può parlare di corruzione a fronte di situazioni rilevanti più ampie della fattispecie penalistica, che comprendono non solo l'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione, ma anche le **situazioni in cui a prescindere dalla rilevanza penale venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite**.

All'inaugurazione dell'anno accademico 2018 dell'Università degli Studi di Perugia il Presidente dell'ANAC ha specificato che a ben vedere, però, non si introduce affatto una nuova nozione di corruzione, concetto il cui significato resta saldamente ancorato alla definizione penalistica di scambio fra atti e/o funzione con una utilità, ma si modifica l'approccio, perché si amplia il campo di intervento prima circoscritto a sanzionare specifiche condotte individuali ed ora, invece, rivolto a questioni preliminari, aspetti organizzativi, regolazione e procedimentalizzazione di specifiche attività, e così via. Questo "ampliamento" è quindi soltanto il frutto della diversa logica della prevenzione rispetto alla repressione. Un mutamento di prospettiva per cui diventano rilevanti situazioni nelle quali il rischio è meramente potenziale, il conflitto di interessi "apparente", ma in presenza delle quali è necessario che entrino in gioco misure di "allontanamento" dal rischio, con scelte che talvolta prescindono completamente dalle condotte individuali.

Il nuovo sistema, proprio perché interessato a prevenire e non a sanzionare, mira ad intervenire su ciò che "può accadere" e non guarda (solo) a ciò che è accaduto, si rivolge all'organizzazione e non solo all'azione: il focus si sposta dalla patologia dell'illecito alla presenza di un rischio e la strategia di contrasto si rivolge ai conflitti di interesse, da evitare, conoscere, controllare, mettere in trasparenza. Il tutto in un disegno complesso fatto di misure specifiche e regolazioni settoriali, tenute insieme da due collanti: uno, organizzativo, che ha come perno l'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC e l'altro, procedurale e programmatico, che si sviluppa in coerenza con il Piano Nazionale Anticorruzione.

Alla luce di quanto sopra citato occorre che tutti i soggetti interni destinatari del presente Piano abbiano riguardo ad atti e comportamenti che, anche se non consistenti in reati, possono rappresentare situazioni patologiche, non appropriate o che comunque contrastano con la necessaria cura dell'interesse pubblico, pregiudicando l'affidamento dei cittadini nell'imparzialità e correttezza delle amministrazioni e dei soggetti che svolgono attività di pubblico interesse.

In particolare nella attività di gestione di servizi estremamente delicati quali quelli sociali e socio sanitari si richiede a tutti gli operatori una puntuale analisi ed attenzione per prevenire quei casi che possono rientrare nella suddetta fattispecie.

#### **Art. 6 – Processo di elaborazione del PTPCT e soggetti interni/esterni coinvolti**

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, coadiuvato dal responsabile dell'ufficio di Piano e attività generali, ha elaborato un documento con i componenti dell'Assemblea, approvato dalla stessa con deliberazione n. 27/2018 "Indicazioni generali sul contenuto dell'Aggiornamento del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza PTPCT 2019-2021", in ottemperanza a quanto già previsto da precedenti determinazioni ANAC e da precedenti Piani Nazionali Anticorruzione. La deliberazione è stata trasmessa via e mail anche al Presidente del Comitato di Partecipazione e al Presidente della Consulta del Terzo Settore nonché al Nucleo di Valutazione.

Le suddette Indicazioni sono state pubblicate sul sito istituzionale di questa SdS ([www.sdsmugello.it](http://www.sdsmugello.it)) il 20/12/2018 al fine di ricevere eventuali osservazioni da parte del terzo Settore, della società civile e delle organizzazioni sindacali entro l'11/01/2019. Durante il suddetto periodo non sono pervenute osservazioni.

Inoltre il Responsabile della prevenzione e della corruzione si è riunito il giorno 7/01/2017 con le posizioni organizzative per aggiornare i processi/procedimenti relativi alle aree di rischio obbligatorie e generali e verificare l'esito dei controlli effettuati nell'anno 2018 sulla base delle indicazioni relative alle modalità di controllo previste nell'allegato 4 del precedente Piano.

Il metodo utilizzato per la valutazione complessiva del rischio è quello previsto nell'allegato 5 del PNA 2013, già utilizzata anche per la rilevazione dei rischi nei precedenti Piani.

Il PTPCT 2019-2021 inclusivo della Relazione Anticorruzione 2018 sarà pubblicato sul sito internet istituzionale [www.sdsmugello.it](http://www.sdsmugello.it) nella sezione **Amministrazione trasparente**, nella sottovoce **altri contenuti** e sarà trasmesso anche al Nucleo di valutazione e ai soggetti del Terzo Settore.



Società della Salute del Mugello  
C.F. e P. IVA 05517830484  
Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGO SAN LORENZO (FI)  
0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: [sds.mugello@asf.toscana.it](mailto:sds.mugello@asf.toscana.it)  
posta elettronica certificata: [sdsmugello@legalmail.it](mailto:sdsmugello@legalmail.it)

#### **Art. 7 – Ruoli e responsabilità: il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza**

Con deliberazione dell'Assemblea di questa SdS n. 11/2018, è stato nominato quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il Direttore della SdS, sulla base della Legge n. 190/2012 e smi del D.Lgs. n. 33/2013 e smi

I compiti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza sono:

- Verificare l'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità in relazione all'attività dell'Ente con sessioni ordinarie trimestrali e straordinarie su disposizioni del RPCT stesso
- Definire le procedure per la formazione dei dipendenti in materia di corruzione;
- Predisporre ogni anno, entro il 31 gennaio, il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza prendendo a riferimento il triennio successivo a scorrimento. Il piano deve essere adottato dalla Giunta Esecutiva e deve essere conforme alle linee guida dettate dall'ANAC nel Piano Nazionale Anticorruzione;
- Predisporre ogni anno entro il 15 dicembre la Relazione sull'attività svolta in materia.
- Svolgere i compiti di cui agli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza previsti dall'ANAC, dal D.Lgs. n. 33/2013 modificato dal D. lgs n. 97/2016e dalle Linee guida del Garante della Privacy.
- Svolgere i compiti di cui agli obblighi previsti in materia di inconfiribilità e incompatibilità di cui al D. L.vo n. 39/2013
- Svolgere qualsiasi altro compito relativo alla normativa di settore
- Diretta interlocuzione con i responsabili degli Uffici e del SIM della SdS per qualsiasi argomento possa trattare direttamente o indirettamente questioni attinenti alla corruzione e alla trasparenza
- Richiesta di delucidazioni sia verbalmente che per iscritto a tutti i dipendenti assegnati all'Ente su comportamenti che possono integrare anche solo potenzialmente azioni illegali.
- Trasmettere agli Uffici del Personale/Uffici Procedimenti disciplinari eventuali segnalazioni di condotte illecite da parte del personale dei Comuni/Azienda USL Toscana Centro che è stato assegnato funzionalmente a questa SdS.

#### **Art. 8 – Ruoli e responsabilità: Nucleo di valutazione**

Il Nucleo di valutazione della SdS è monocratico e riveste un ruolo importante anche per le sue funzioni di supporto alle attività svolte dalla SdS in materia di trasparenza, performance, codice di comportamento e sistema di misurazione della performance, relativamente alle implicazioni dovute alla natura consortile e alle varie questioni sul personale assegnato funzionalmente dagli Enti aderenti alla SdS. Svolge tutti i compiti previsti nella L. n. 190/2012 e smi e nel D.Lgs n. 33/2013 così come modificato dal D.Lgs n. 97/2016. Il coinvolgimento del Nucleo di valutazione nelle diverse fasi di elaborazione del Piano è descritto agli artt. 6 e 19 e in materia di Trasparenza nella specifica Sezione Trasparenza del presente Piano

#### **Art. 9 – Ruoli e responsabilità: i responsabili degli Uffici/Struttura Sociale SIM**

I responsabili degli Uffici/Struttura Sociale SIM sono tenuti a rasmettere al Direttore tutti gli atti relativi ai propri procedimenti amministrativi per la relativa adozione del provvedimento finale da parte del Direttore e ne condividono qualsiasi questione che possa rilevare dubbi o incertezze giuridiche o operative sulle attività di propria competenza.

Viste le limitate dimensioni dell'Ente e le conseguenti difficoltà operative (anche in termini di rotazione del personale), nei casi di istruttorie più delicate e per questioni complesse, il responsabile di uno specifico procedimento amministrativo, fermo restando la sua responsabilità del procedimento stesso, potrà essere affiancato da un altro responsabile al fine di condividere la valutazione degli elementi rilevanti per la decisione finale dell'istruttoria da trasmettere/discutere con il Direttore per l'adozione del provvedimento/atto finale da parte dello stesso.

I responsabili compilano il modulo di dichiarazione sostitutiva trasmessa dal RPCT di cui agli artt. 5/6/7 del Codice di comportamento del DPR n. 61/2013 e in ogni modo comunicano immediatamente al RPCT eventuali situazioni di conflitto di interesse di cui ai sopra citati articoli di legge. Il RPCT ne dispone la sostituzione con altro responsabile.



Società della Salute del Mugello  
C.F. e P. IVA 05517830484  
Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGO SAN LORENZO (FI)  
**0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: [sds.mugello@asf.toscana.it](mailto:sds.mugello@asf.toscana.it)**  
posta elettronica certificata: [sdsmugello@legalmail.it](mailto:sdsmugello@legalmail.it)

I responsabili degli Uffici/Struttura SIM svolgono inoltre seguenti compiti:

- Attività di proposizione e informazione di tutti gli atti istruttori nelle materie di loro competenza per la predisposizione dell'atto finale da parte del Direttore stesso;
- Attività informativa nei confronti del RPCT nel caso vi siano comportamenti poco trasparenti o comportamenti non corretti/illeciti degli operatori a loro assegnati;
- Partecipazione alle riunioni per l'aggiornamento dell'analisi dei processi/procedimenti delle aree obbligatorie e generali individuate con la relativa individuazione del rischio e la conseguente attribuzione del grado di rischio corruzione;
- Proposta di misure di prevenzione sulla base delle risultanze della Relazione anticorruzione dell'anno precedente e di specifici casi che si sono manifestati durante l'anno;
- Assicurare l'osservanza del Codice di comportamento e informare il Direttore nel caso di ipotesi di violazione e/o conflitti di interesse;
- Trasmettere a tutto gli operatori loro assegnati il presente PTPCT
- Trasmissione all'Ufficio di Piano i dati per la pubblicazione delle informazioni in "Amministrazione trasparente" di cui al D. lgs n. 33/2013 e smi
- Pubblicazione dei dati relativi a sovvenzioni e contributi in "Amministrazione trasparente" da parte del Responsabile dell'Ufficio Alta Integrazione e servizi socio assistenziali
- Monitorare l'implementazione del PTPCT da parte degli operatori loro assegnati

#### **Art. 10 – Ruoli e responsabilità: i referenti del RPCT**

Sono individuati i referenti del RPCT che svolgono attività informativa nei confronti del RPCT ed effettuano l'attività di controllo prevista nell'allegato 4 e le attività di cui agli obblighi sulla trasparenza previste nel presente Piano, nella parte Trasparenza. I referenti sono il responsabile dell'Ufficio di Piano e attività generali e il responsabile dell'Ufficio Bilancio e programmazione economica. Informano il RPCT circa le risultanze emerse dalle verifiche al fine di adottare le eventuali misure correttive necessarie e per la predisposizione annuale della Relazione anticorruzione. Si avvalgono della collaborazione della Segreteria del Direttore e del personale degli Uffici per l'acquisizione della documentazione utile per i controlli stessi.

#### **Art. 11 – Ruoli e responsabilità: il Personale**

Il personale ha l'obbligo di prendere visione del PTPCT il quale viene trasmesso a tutti gli operatori dai propri responsabili per la relativa osservanza. Vista la tipicità dell'attività svolta dal servizio sociale che può portare implicazioni con la materia di prevenzione della corruzione, il coordinatore sociale, in occasione delle riunioni mensili che lo stesso tiene con tutta la Struttura professionale Sociale del SIM (Sociale Integrato Mugello), affronterà ed esaminerà eventuali questioni portate dagli assistenti sociali relativamente ai rischi che possono sopravvenire con gli assistiti in materia di corruzione, verbalizzando quanto discusso.

Tutto il personale assegnato funzionalmente alla SdS Mugello dall'Azienda USL Toscana Centro e dai Comuni del Mugello e il personale con contratto di lavoro flessibile compila in ogni sua parte la dichiarazione sostitutiva annuale trasmessa dal RPCT relativa agli art. 5 - 6 - 7 del DPR n. 62/2013 "codice di comportamento dei dipendenti pubblici" per le relazioni di parentela o affinità fino al secondo grado, oltre al coniuge, o propri interessi o situazioni di frequentazione abituale o grave inimicizia, al fine di effettuare i controlli previsti nell'allegato 4.

In particolare, in osservanza dell'art. 7 del suddetto Codice di comportamento, il personale amministrativo e gli assistenti sociali hanno l'obbligo di comunicare immediatamente al proprio responsabile eventuali situazioni di conflitto di interesse di cui sopra che possono sopraggiungere durante l'anno relativamente ai soggetti con i quali l'Ente stipula contratti, convenzioni oppure con l'utenza interessata a procedimenti di autorizzazione di benefici economici e/o vantaggi economici di qualsiasi genere relativi alla materia socio-sanitaria e socio-assistenziale. Il responsabile provvederà alla sostituzione dell'operatore coinvolto nell'istruttoria con altro operatore.

La mancata comunicazione produce ripercussioni sulla valutazione della performance individuale ed è causa di responsabilità disciplinare, come previsto dal Codice di comportamento per i dipendenti pubblici.



Società della Salute del Mugello  
C.F. e P. IVA 05517830484  
Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGO SAN LORENZO (FI)  
0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: [sds.mugello@asf.toscana.it](mailto:sds.mugello@asf.toscana.it)  
posta elettronica certificata: [sdsmugello@legalmail.it](mailto:sdsmugello@legalmail.it)

#### **Art. 12 – La Relazione Anticorruzione 2018**

La Relazione Anticorruzione 2018 di cui all'allegato 1 del presente Piano, è stata effettuata dal RPCT, ai sensi della L. n. 190/2012 e smi. La relazione verrà pubblicata entro il 31/01/2019, come previsto dal comunicato del Presidente ANAC del 21/01/2019, sul sito ufficiale della SdS nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Altri contenuti-corruzione".

La Relazione è stata predisposta sulla scheda standard fornita dall'ANAC di cui all'allegato 1 del presente Aggiornamento del Piano. Le risultanze della Relazione sono state utilizzate come base per integrare, modificare e aggiornare il presente aggiornamento del Piano 2019 – 2021. Nel corso del 2018 non sono stati rilevati eventi o fenomeni corruttivi.

#### **Art. 13 - Principali misure già adottate anche con funzioni di prevenzione**

La SdS Mugello si è dotata nel corso degli anni dei seguenti Regolamenti, Piani e procedure per disciplinare le attività e le prestazioni che vengono erogate all'utenza con lo scopo anche di garantire la trasparenza e l'integrità dell'azione amministrativa. Svolgono, pertanto anche e un'importante funzione nella prevenzione della corruzione nell'azione amministrativa:

- Convenzione Costitutiva
- Statuto
- Carta dei Servizi dell'Ente e Carte dei Servizi dei Centri Diurni in gestione
- Vademecum in più lingue per assistenti familiari
- Regolamento di organizzazione con relativo assetto organizzativo e compiti delle strutture/Uffici;
- Regolamento del sistema integrato dei servizi sociali e socio-sanitari aggiornato nel corso del 2015 alla luce della nuova disciplina ISEE ai sensi del DPCM n. 159/2013
- Regolamento progetto anziani in famiglia" di cui alla Legge Regione Toscana n. 66/2008 e smi;
- Regolamento per la disciplina dell'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Regolamento degli acquisti in economia;
- Regolamento di contabilità;
- Regolamento di cassa economale
- Regolamento sui ritardati pagamenti;
- Regolamento sui procedimenti amministrativi;
- Regolamento del Comitato di Partecipazione;
- Regolamento della Consulta del Terzo Settore;
- Regolamento per la concessione del patrocinio e utilizzo del logo S.d.S.
- tutti gli atti approvati ai sensi del Regolamento Europeo N. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali
- Presentazione del Conto economico al 30/06 di ogni anno ai sensi della deliberazione GRT n. 1265/2009;
- Provvedimento del Direttore: Elenco dei procedimenti amministrativi
- Monitoraggio economico trimestrale (cadenza individuata con delibera Assemblea SdS n. 31/2010) che evidenzia eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati ai sensi della deliberazione GRT n. 1265/2009;
- Provvedimento del Direttore: Documento sulla trasparenza;
- Procedura operativa ed organizzativa per l'applicazione di alcune misure previste nel Piano di prevenzione della corruzione anno 2013;
- Procedura per la prima applicazione del D.Lgs. n. 33/2013 legge sulla trasparenza e raccordo con il Piano di prevenzione della corruzione 2013
- Provvedimenti del Direttore per l'adozione della specifica modulistica per la presentazione delle istanze, avvio del procedimento e modulo privacy per accesso ai servizi sociali e socio sanitari
- Provvedimento del Direttore di approvazione della procedura per il rilascio dell'attestazione di abbandono o di estraneità ai sensi del DPCM n. 159/2013 (nuovo Isee)





Società della Salute del Mugello  
C.F. e P. IVA 05517830484  
Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGO SAN LORENZO (FI)  
0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: [sds.mugello@asf.toscana.it](mailto:sds.mugello@asf.toscana.it)  
posta elettronica certificata: [sdsmugello@legalmail.it](mailto:sdsmugello@legalmail.it)

Tutti gli atti e i provvedimenti sopra menzionati sono visibili sul sito istituzionale della SdS Mugello [www.sdsmugello.it](http://www.sdsmugello.it) alla voce “ricerca atti” oppure alla voce “amministrazione trasparente” e poi cliccando sulla sottovoce “disposizioni generali”

#### Art. 14 – Analisi di contesto esterno

Come suggerito dall'ANAC, si è proceduto a scaricare dal sito ufficiale della Camera dei Deputati, le Relazioni periodiche sullo stato dell'Ordine e della Sicurezza Pubblica presentate al Parlamento dal Ministero dell'Interno. Esse non evidenziano situazioni di particolare criminalità nel Mugello e/o fenomeni corruttivi legati alle funzioni e attività della SdS (socio sanitarie e socio assistenziali), salvo il riferimento a ingerenze nel sistema degli appalti.

Si precisa che l'attività relativa agli appalti di beni e servizi (la SdS non svolge attività di appalti di lavori pubblici) è svolta, come previsto dalla normativa regionale LRT n. 40/2005 e smi, dalla Centrale di committenza regionale ESTAR eccetto in via residuale, alcuni affidamenti diretti sotto soglia comunitaria ove non vi siano procedure di gara già aperte o contratti in essere da parte di ESTAR oppure presenti su MEPA o su CONSIP. Inoltre la SdS Mugello svolge attività di coprogettazione con il Terzo Settore quale stazione appaltante per le attività sociali e socio sanitarie relativamente a progetti regionali e/o europei

Con nota del 04/01/2018 prot n. 28 sono stati richiesti alla Prefettura di Firenze informazioni relative ai delitti riconducibili al fenomeno della corruzione avvenuti nella Zona Mugello nei Comuni afferenti a questa SdS nel periodo gennaio – dicembre 2017 di cui al documento trasmesso in data 10/01/2019 dalla stessa Prefettura. Dal suddetto documento risulta un numero poco significativo di delitti ( n. 8 ricettazione, n. 1 riciclaggio) in linea con i dati inviati dalla Prefettura stessa negli anni precedenti. Non sono presenti delitti rispetto a associazione per delinquere, associazione di tipo mafioso.

Per quanto riguarda l'analisi di contesto effettuate da altri Enti sul territorio del Mugello, l'ufficio di Statistica dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello, predisponde annualmente una Relazione statistica, dalla quale si estrapola per l'anno 2017 i dati relativi agli insediamenti produttivi (**Tabella 1**). Dalla stessa risulta che vi sono un numero esiguo di attività che hanno attinenza con quelle svolte dalla SdS (0,7% di imprese nel settore sanità e assistenza sociale, sul totale imprese con sede in Mugello).

Si estrapola anche **la Tabella 2** sulle condizioni socio economiche che però è aggiornata all'anno 2016. Nello specifico, il dato del valore aggiunto pro-capite è utile per mostrare la dimensione dell'economia mugellana a parità di popolazione. In questo senso il Mugello produce quasi 21 mila euro di prodotti e servizi per abitante. La struttura produttiva locale, anche in rapporto alla popolazione, è molto più modesta rispetto al dato medio provinciale e regionale (78% del dato toscano e 65% di quello provinciale).

Tali informazioni dunque fanno supporre che non vi siano condizioni tali che possano risultare funzionali agli interessi criminali.

**Tabella 1 - Sedi d'impresa attive per settore economico di attività – Anno 2017**

Settore	MUGELLO				TOTALE PROVINCIA			
	Imprese Attive	Addetti	% imprese	% addetti	Imprese Attive	Addetti	% imprese	% addetti
A Agricoltura, silvicoltura pesca	1.117	1.277	16,0	6,7	6.701	9.728	5,6	2,6
B Estrazione di minerali da cave e miniere	38	49	0,5	0,3	69	111	0,1	0,0
C Attività manifatturiere	919	6.575	13,2	34,7	17.714	97.526	14,9	25,9
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	27	50	0,4	0,3	228	1.361	0,2	0,4
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	47	368	0,7	1,9	316	3.693	0,3	1,0
F Costruzioni	1.264	2.067	18,1	10,9	16.275	29.479	13,7	7,8
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	1.604	3.322	23,0	17,5	32.887	69.282	27,6	18,4
H Trasporto e magazzinaggio	186	665	2,7	3,5	3.885	22.981	3,3	6,1
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	502	1.788	7,2	9,4	9.477	40.744	8,0	10,8
J Servizi di informazione e comunicazione	97	119	1,4	0,6	3.269	10.575	2,7	2,8
K Attività finanziarie e assicurative	142	352	2,0	1,9	3.271	11.986	2,7	3,2
L Attività immobiliari	287	280	4,1	1,5	7.277	7.404	6,1	2,0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	141	267	2,0	1,4	4.850	11.983	4,1	3,2
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	196	600	2,8	3,2	4.538	27.156	3,8	7,2
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	1	3	0,0	0,0	5	35	0,0	0,0
P Istruzione	28	32	0,4	0,2	820	3.478	0,7	0,9
Q Sanità e assistenza sociale	47	527	0,7	2,8	827	12.847	0,7	3,4
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	72	112	1,0	0,6	1.578	5.815	1,3	1,5
S Altre attività di servizi	250	497	3,6	2,6	4.761	9.736	4,0	2,6
X Imprese non classificate	12	16	0,2	0,1	386	1.322	0,3	0,4
<b>TOTALE</b>	<b>6.977</b>	<b>18.966</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>119.134</b>	<b>377.242</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>



Società della Salute del Mugello  
C.F. e P. IVA 05517830484  
Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGO SAN LORENZO (FI)  
0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: [sds.mugello@asf.toscana.it](mailto:sds.mugello@asf.toscana.it)  
posta elettronica certificata: [sdsmugello@legalmail.it](mailto:sdsmugello@legalmail.it)

**Tabella 2 – Valore Aggiunto Pro-capite in Milioni di euro (Mugello, Provincia FI e Regione Toscana)  
Anno 2016**

<b>ZONA</b>	<b>V.A. (x 1000 abitanti)</b>
Mugello	20,92
Provincia Firenze	32,40
Regione Toscana	26,75

**Art. 15 - Mappatura dei processi/procedimenti, individuazione delle aree di rischio, valutazione complessiva del grado di rischio, descrizione dei rischi e delle contromisure**

**a) Attività svolta**

Nel corso del 2018 è incrementata l'attività relativa ai servizi sociali e socio sanitari per l'approvazione di specifiche normative regionali su progetti anche europei rivolti ai soggetti fragili, disabili o non autosufficienti. Pertanto vengono aggiornati i procedimenti/processi e le analisi della valutazione complessiva del rischio rispetto alle attività professionali e amministrative relative alle aree di rischio obbligatorie e le aree di rischio generali (vedi allegato 2) che interessano questo Ente, così come previsto nel PNA e nella determinazioni ANAC.

La mappatura dei processi/procedimenti, viste le limitate dimensioni dell'Ente e delle risorse umane disponibili riguarda l'analisi dei procedimenti amministrativi che coprono completamente le attività svolte dalla SdS Mugello.

**b) Le Aree di rischio dell'Ente**

L'allegato 2 riporta le suddette aree in apposite schede, con il grado di rischio valutato. Le aree di rischio previste dagli art. 9 e 16 della Legge n. 190/2012 e dal Piano Nazionale Anticorruzione 2015/2016 sono quattro alle quali sono state aggiunte le quattro aree generali.

Le aree di rischio relative alle funzioni svolte da questo Ente, analizzate e previste nel suddetto allegato 2 sono:

- Affidamento di lavori, servizi e forniture (area obbligatoria) – scheda A
- Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario (area obbligatoria) – scheda B
- Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario (area obbligatoria) – scheda C
- Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio (area generale) – scheda D
- Controlli, verifiche ispezioni e sanzioni (area generale) – scheda E

Le schede espresse in forma sintetica, riportano i seguenti elementi:

- o procedimento/processo;
- o descrizione sintetica del procedimento/processo;
- o struttura/ufficio in cui viene svolta l'attività;
- o valutazione complessiva del grado di rischio rappresentata da un valore numerico. Il metodo utilizzato per l'individuazione dello stesso è quello descritto nell'Allegato 5 "Tabella Valutazione del rischio" del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2013/2015/2016 ed è stato applicato a tutte le aree obbligatorie e generali analizzate nel presente Piano

**c) Aree di rischio non valutabili per l'Ente**

Le aree: "acquisizione e progressione del personale" (area obbligatoria), "incarichi e nomine", affari legali e contenzioso" (aree generali) non sono per questo Ente valutabili ai fini del rischio corruzione.

Le motivazioni per le prime due aree sopracitate sono:

-la SdS Mugello, come specificato nell'art. 2 dispone di personale messo a disposizione dai soci ovvero i Comuni della Zona socio-sanitaria del Mugello e l'Azienda USL Centro Toscana oltre alla figura dello statistico messa a disposizione, con Convenzione, dall'Unione Montana dei Comuni del Mugello. Pertanto le acquisizioni e le progressioni del personale sono effettuate dai suddetti Enti



Società della Salute del Mugello  
C.F. e P. IVA 05517830484  
Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGO SAN LORENZO (FI)  
0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: [sds.mugello@asf.toscana.it](mailto:sds.mugello@asf.toscana.it)  
posta elettronica certificata: [sdsmugello@legalmail.it](mailto:sdsmugello@legalmail.it)

- gli incarichi e le nomine sono quelli obbligatori previsti dalla Legge regionale sopra richiamata relative al Direttore, al Collegio Sindacale.

Il Direttore dell'Ente è stato nominato nuovamente nel corso del 2018 in quanto il Direttore nominato nel 2015 ha presentato le sue dimissioni nel mese di marzo 2018 poiché gli è stato affidato dal Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Centro l'incarico di Direttore Amministrativo dell'Azienda stessa. La procedura di nomina del Direttore delle Società della Salute è prevista dalla LRT n. 40/2005 e smi all'art. 71 novies che dispone l'obbligo di iscrizione di soggetti aventi specifici requisiti di alto livello nell'apposito elenco regionale degli aspiranti alla nomina anche per la direzione delle SdS. Il Direttore delle SdS è anche il Responsabile della Zona distretto socio sanitaria ai sensi dell'art. 64 della suddetta LRT. Il Direttore inoltre è indicato, nella suddetta normativa, anche come organo delle SdS insieme al Presidente, alla Giunta, all'Assemblea e al Collegio Sindacale ed è nominato dal Presidente su proposta della Giunta Esecutiva delle SdS e previo assenso del Presidente della Giunta della Regione Toscana. Dall'analisi della suddetta procedura di nomina emerge che la procedura è prevista nella normativa regionale stessa e l'unica verifica possibile da parte dell'Ente è l'accertamento dell'iscrizione nell'Elenco di cui sopra e dei requisiti di conferibilità e compatibilità previsti dal D. Lvo n. 39/2013

Il Collegio Sindacale invece è stato nominato dall'Assemblea con deliberazione n. 11/2016 ma la procedura è stata effettuata dall'Azienda USL Toscana Centro.

Il Nucleo di Valutazione monocratico è stato individuato dalla procedura svolta dal Comune di Borgo San Lorenzo quale ente capofila della gestione associata tra i Comuni della Zona socio sanitaria del Mugello, che prevedeva la possibilità per questa SdS di avvalersi dei soggetti che erano stati selezionati con apposita procedura comparativa. Nell'atto era prevista la possibilità di un rinnovo. Nel 2017, visto il rinnovo effettuato dal Comune di Borgo San Lorenzo con i componenti in carica, anche la SdS ha provveduto al rinnovo con il soggetto ad oggi incaricato di svolgere tale attività con delibera di Giunta Esecutiva n. 5 del 22/03/2017 e con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 9 del 06/09/2017 è stata prevista la prosecuzione dell'incarico fino al 2020, ai sensi del Regolamento di Organizzazione adottato con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 15/2016.

Non sono stati attribuiti altri incarichi.

#### **La valutazione complessiva del rischio**

La valutazione complessiva del rischio, suddivisa per ciascuna area è, secondo il metodo utilizzato nell'allegato 5 del PNA, il prodotto tra l'indice di valori e frequenze della probabilità e l'indice di valori e importanza dell'impatto.

L'indice di probabilità e l'indice importanza dell'impatto hanno ciascuna una scala di valori da 0 a 5

La valutazione complessiva quindi ha un range da 0 a 25.

Le valutazioni complessive del rischio dell'attività svolta dall'Ente sono riportate nelle Schede A-B-C-D-E dell'Allegato 2.

Il grado di rischio più alto è quello relativo al processo procedimento delle "uscite" in contabilità che rileva un valore complessivo dei due indici sopra richiamati pari a 5. Il grado di rischio più basso invece è quello relativo al "patrimonio" che rileva un valore complessivo di 1,3. Le altre aree obbligatorie e generali analizzate hanno un grado di rischio complessivo con valori intermedi ai valori sopra specificati, con particolare attenzione all'area delle provvidenze economiche che rileva un valore di 2,9.

#### **Area di rischio "affidamento di lavori, servizi e forniture" – allegato 2 scheda A**

L'Ente non svolge attività di affidamento di lavori. Gli acquisti di servizi rilevanti sono quelli in materia sociale e socio sanitaria. Per gli acquisti di beni e servizi, l'Ente si avvale, ai sensi dell'art. 100 c. 1 della LRT n. 40/2005 modificata dalla LRT n. 11/2017, dell'ESTAR - ente di supporto tecnico amministrativo per gli enti del servizio sanitario regionale - il quale opera come centrale di committenza regionale. Ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente in materia di contratti pubblici, gli Enti del servizio sanitario sono tenuti in ogni caso ad approvvigionarsi di beni e servizi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento oppure dalle convenzioni quadro stipulate da CONSIP, oppure utilizzando il sistema elettronico per gli acquisti MEPA. La SdS conseguentemente provvede agli acquisti di beni e servizi utilizzando il sistema informatico MEPA o CONSIP oppure Convenzioni stipulate da ESTAR. Nell'anno 2017 ESTAR non ha provveduto ad espletare le gare richieste da questo Ente fin dal 2016 per i servizi di assistenza domiciliare, educativa scolastica e domiciliare e i centri di socializzazione. Nell'anno 2018 ESTAR ha avviato i procedimenti per l'espletamento delle gare per i suddetti servizi sociali e socio sanitari gestiti da questa SdS la quale ha prorogato gli stessi, nelle more della conclusione del procedimento di gara. Pertanto tutta la parte di evidenza pubblica del procedimento



Società della Salute del Mugello  
C.F. e P. IVA 05517830484  
Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGO SAN LORENZO (FI)  
0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: [sds.mugello@asf.toscana.it](mailto:sds.mugello@asf.toscana.it)  
posta elettronica certificata: [sdsmugello@legalmail.it](mailto:sdsmugello@legalmail.it)

di acquisto di beni o servizi dell'Ente è effettuata da ESTAR su apposita programmazione biennale e relativa richiesta, mentre la parte relativa alla stipula e gestione del contratto è di competenza della SdS Mugello.

L'Ente invece procede per proprio conto come stazione appaltante per le attività di coprogettazione con i partner del terzo settore – cooperative sociali in modalità di “procedura negoziata senza bando” per specifici progetti europei a valere sul PON FSE oppure progetti regionali, nelle more di indicazioni ANAC in materia di coprogettazione dei servizi sociali.

In via residuale per i servizi/beni per i quali non vi sia un accordo quadro/convenzione di ESTAR o che non siano presenti sulle piattaforme telematiche di CONSIP o MEPA, la SdS Mugello procede con affidamenti diretti per importi inferiori ad €. 40.000,00 come previsto dalla normativa stessa.

Pertanto la scheda contiene la valutazione complessiva del rischio dei suddetti procedimenti.

#### **Area di rischio “provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario” - Allegato 2 Scheda B**

La scheda contiene la valutazione complessiva del rischio dei procedimenti amministrativi in materia socio sanitaria ad alta integrazione e socio assistenziali privi di effetto economico

#### **Area di rischio “provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario – Allegato 2 Scheda C**

La scheda contiene la valutazione complessiva del rischio dei procedimenti amministrativi in materia sociosanitaria ad alta integrazione e socio assistenziale e rappresenta la parte più rilevante delle attività svolte dalla SdS Mugello. Si tratta di sovvenzioni, contributi e attività svolte dal volontariato rivolte a soggetti fragili o che necessitano di assistenza sociale o socio sanitaria.

#### **Area di rischio “gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio” – Allegato 2 Scheda D**

La scheda contiene la valutazione complessiva del rischio di tale processo/procedimento relativo a tutte le attività svolte da questo Ente in materia di contabilità.

#### **Area di rischio “controlli, verifiche ispezioni e sanzioni” - Allegato 2 Scheda E**

La scheda contiene la valutazione complessiva del rischio del procedimento di decadenza del beneficio e richiesta di indebito percepito ed eventualmente anche dell'ordinanza ingiunzione e dell'eventuale iscrizione a ruolo del debito. L'attività è svolta in collaborazione con la Guardia di Finanza Luogotenenza di Borgo san Lorenzo che effettua controlli sugli ISEE presentati dagli utenti per ricevere contributi/servizi sociali e socio sanitari da parte di questo Ente.

**La descrizione dei rischi e delle contromisure da attuare per le aree di rischio di cui alle suddette schede si trova nell'Allegato n. 3 del presente Piano.**

#### **Art. 16– Sistema di controlli, verifiche e monitoraggio**

Per controllo si intende qualunque attività di verifica e confronto di un determinato atto o comportamento rispetto a norme o regole predefinite al fine di ridurre il rischio corruzione secondo la valutazione di rischio effettuata. Nell'allegato 4 del presente Piano sono riportate le attività di controllo e monitoraggio che saranno attivate a campione dall'Ente nel triennio 2019-2021 secondo una specifica tempistica e che tratteranno il rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi, i controlli sulle dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 5/6/7 del DPR n. 62/2016 e i relativi conflitti di interesse, i mandati di pagamento, le fatture attive, le dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità e i controlli sulle dichiarazioni ISEE attraverso la trasmissione alla GDF dell'elenco dei beneficiari.

#### **Art. 17 - Misure obbligatorie: formazione, codice di comportamento, rotazione dei dirigenti, controllo sui termini di conclusione dei procedimenti**

##### **a) Formazione**

Sulla base della formazione già effettuata nel corso degli anni precedenti la SdS Mugello programma annualmente adeguati percorsi di formazione per il personale e per le posizioni organizzative differenziandone la formazione. Gli argomenti trattati sono:

- conoscenza del presente Aggiornamento del Piano
- aggiornamento delle competenze relative alle tematiche dell'etica e della legalità, con particolare riferimento alla Legge n. 190/2012 e delle deliberazioni ANAC



Società della Salute del Mugello  
C.F. e P. IVA 05517830484  
Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGO SAN LORENZO (FI)  
0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: [sds.mugello@asf.toscana.it](mailto:sds.mugello@asf.toscana.it)  
posta elettronica certificata: [sdsmugello@legalmail.it](mailto:sdsmugello@legalmail.it)

- approfondimento delle norme penali in materia di reati contro la pubblica amministrazione,
- approfondimento del Codice di comportamento DPR n. 62/2013 e dei Codici adottati da ciascuna Amministrazione socia della SdS Mugello
- approfondimento delle norme sulla trasparenza
- analisi per l'implementazione della nuova normativa sulla privacy
- approfondimento delle norme in materia di inconfiribilità e incompatibilità
- analisi di casi sociali e relativa risoluzione delle questioni presentate

#### **b) Codice di comportamento**

Dopo il parere del Nucleo di Valutazione, il responsabile della prevenzione e della corruzione ha adottato il provvedimento n. 90 del 10/10/2014 al fine di prendere atto dei codici di comportamento adottati dai singoli Enti soci della SdS Mugello per i quali fa riferimento per la segnalazione agli Uffici per i procedimenti disciplinari (UPD) di ciascuna Amministrazione (Comuni e Azienda ISL Toscana Centro) nel caso di eventuali infrazioni, illeciti e comportamenti non conformi alle disposizioni dei Codici stessi, come previsto dal Regolamento di Organizzazione della SdS.

#### **c) Rotazione dei dirigenti e funzionari addetti alle aree a più elevato rischio di corruzione**

L'Ente dispone di un solo dirigente, il Direttore che svolge anche i compiti di RPCT e pertanto non è possibile la rotazione degli incarichi. Per la rotazione delle posizioni organizzative si rinvia all'art. 9

#### **d) Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali**

Per tale attività si rinvia all'allegato 4 "controlli" del presente Piano che comprende anche il monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali.

### **Art. 18 – Controlli in materia di inconfiribilità e incompatibilità**

Sono previsti i relativi controlli nell'allegato 4 del presente Piano.

### **Art. 19 - Coordinamento con il ciclo della performance**

La Regione Toscana utilizza un sistema di monitoraggio e valutazione continua e sistematica della performance a livello di Zona-distretto/SdS. Gli indicatori di tipo socio sanitario sono analizzati secondo varie dimensioni sulle quali è costruita la metodologia di valutazione definita "del bersaglio", un sistema di analisi complesso, capace di evidenziare gli aspetti fondamentali della performance della zone- distretto/SdS.

La Giunta Esecutiva della SdS Mugello adotta annualmente il Piano degli obiettivi strategici validi per il Direttore dell'Ente e recepisce anche quelli aziendali dell'USL Toscana Centro assegnati al Direttore quale responsabile della Zona Mugello. Il Direttore adotta annualmente il Piano degli obiettivi operativi per le posizioni organizzative e per il personale assegnato funzionalmente.

La trasparenza, come previsto dal comma 3 dell'art. 10 del D. Lgs n. 33/2013 modificato dal D Lgs n. 97/2016 e dal PNA, è oggetto di obiettivo generale e costituisce elemento di valutazione della performance individuale delle posizioni organizzative effettuata dal Nucleo di Valutazione monocratico insieme agli altri obiettivi assegnati.

### **Art. 20 – Misure di carattere trasversale**

#### **a) Informatizzazione dei processi**

I processi/procedimenti relativi all'area sovvenzioni e contributi sono in gran parte informatizzati.

Anche la protocollazione è la gestione degli atti ( workflow documentale) è informatizzata. Nel corso del 2019 si concluderà anche il processo di conservazione informatica

#### **b) Accesso telematico a dati e documenti**

Gli operatori dell'Ufficio alta integrazione e servizi socio assistenziali sono abilitati - con apposite password - alla consultazione dei dati ISEE sulla piattaforma INPS

### **Art. 21 – Tutela del dipendente pubblico che effettua segnalazioni di illecito - whistleblowing**

Tale misura è stata inserita all'art. 54 bis del D.Lgs. n. 165/2001 modificato dalla L. n. 179/2017 ed ha quale obiettivo l'emersione della fattispecie di illecito tutelando colui che ha operato la segnalazione di condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro. Il Piano Nazionale Anticorruzione prevede obblighi di riservatezza a carico di tutti coloro che ricevono o vengono a conoscenza della



Società della Salute del Mugello  
C.F. e P. IVA 05517830484  
Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGO SAN LORENZO (FI)  
0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: [sds.mugello@asf.toscana.it](mailto:sds.mugello@asf.toscana.it)  
posta elettronica certificata: [sdsmugello@legalmail.it](mailto:sdsmugello@legalmail.it)

segnalazione e di coloro che successivamente venissero coinvolti nel processo di gestione della segnalazione pena irrogazione di sanzioni disciplinari da parte degli Enti soci del Consorzio e l'UMCM.

L'Ente ha previsto, nel precedente PTPCT 2018-2020, una specifica procedura con una PEC dedicata per le segnalazioni. <http://www.sdsmugello.it/sds/info.php?tipo=3&id=440>

#### Art. 22 - Tempistica per l'elaborazione, l'adozione e l'aggiornamento del PTPCT

Le fasi di elaborazione, adozione e aggiornamento del Piano seguono le indicazioni e tempistica contenute nella Tabella seguente e sono da intendersi quali attività annuali per tutta la durata di vigenza del Piano stesso.

Fase	Attività	Responsabili	Tempistica
Elaborazione indicazioni generali per l'aggiornamento del PTPCT	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborazione indicazioni generali per la stesura del Piano</li> <li>- Trasmissione e pubblicazione sul sito delle indicazioni generali con richiesta di osservazioni al Terzo Settore, alle OOSS e alla società civile</li> </ul>	RPCT Assemblea	30 novembre – 15 dicembre
Relazione anticorruzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborazione Relazione su modello ANAC</li> </ul>	RPCT Giunta Esecutiva	15 dicembre
Elaborazione aggiornamento del Piano	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuazione dei contenuti attraverso riunioni con gli uffici/SIM recependo le eventuali osservazioni trasmesse dal Terzo Settore e altri</li> <li>- Analisi delle risultanze della Relazione</li> <li>- Redazione del Piano</li> </ul>	RPCT Uffici SIM Referenti Terzo Settore Società civile	20 gennaio
Adozione del Piano	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Adozione del Piano su proposta del RPCT</li> </ul>	Giunta Esecutiva	31 gennaio
Attuazione del Piano	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attuazione delle attività previste</li> <li>- Effettuazione dei controlli</li> <li>- Pubblicazione dei dati sul sito in "amministrazione trasparente"</li> </ul>	Responsabili Referenti	Sempre
Monitoraggio e verifiche sulle attività definite dal PTPCT	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di monitoraggio periodico e monitoraggio di cui all'allegato 4</li> </ul>	Referenti Responsabili RPCT	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Monitoraggio economico trimestrale: maggio, agosto, novembre, febbraio (anno succ.)</li> <li>- Controlli procedimenti tramite mandati pagamento e fatture attive: giugno e dicembre</li> <li>- Monitoraggio termini procedure e veridicità autocertificazioni parentele: settembre</li> <li>- Controllo veridicità dichiarazioni di inconfiribilità e incompatibilità: ottobre</li> <li>- Trasmissione a GDF elenco beneficiari delle provvidenze economiche per controllo dichiarazioni ISEE: giugno e ottobre</li> </ul>

#### Art. 23 – Sezione Trasparenza

La "trasparenza" rappresenta uno strumento fondamentale per la prevenzione della corruzione e per l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. Il D.lgs n. 33/2013 così come modificato dal D.lgs n. 97/2016 ha riordinato la disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità e trasparenza delle informazioni contenute sotto la voce "Amministrazione trasparente" e per la quale questa Sds si è adeguata nel corso dello scorso anno.

La Sds Mugello ha un sito web istituzionale [www.sdsmugello.it](http://www.sdsmugello.it) che contiene al suo interno sia la sezione "amministrazione trasparente" che voci relative ai "servizi offerti" e alle modalità di "accesso ai servizi" che rappresentano informazioni importanti da fornire agli utenti dei servizi sociali e socio sanitari per la conoscenza delle tipologie di servizi e delle modalità di erogazione degli stessi.



Società della Salute del Mugello  
C.F. e P. IVA 05517830484  
Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGO SAN LORENZO (FI)  
0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: [sds.mugello@asf.toscana.it](mailto:sds.mugello@asf.toscana.it)  
posta elettronica certificata: [sdsmugello@legalmail.it](mailto:sdsmugello@legalmail.it)

#### **Art. 24 - Misure ulteriori di trasparenza**

Come misura ulteriore in materia di trasparenza sono previste le seguenti pubblicazioni sul sito web dell'Ente:

- sotto la voce "ricerca atti" si continuerà ad inserire tutti i provvedimenti e gli atti adottati dall'Assemblea, dalla Giunta Esecutiva e dal Direttore, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza procedendo all'anonimizzazione di dati sensibili eventualmente presenti.

- sotto la sezione "Amministrazione trasparente", nella sottosezione "Altri contenuti – corruzione" sarà cura di questo Ente scaricare, entro il mese di giugno 2019, l'applicativo gratuito messo a disposizione da ANAC per le segnalazioni di illeciti da parte del dipendente/società civile, di cui alla comunicazione ANAC del 15/01/2019. Viene comunque mantenuta la PEC dedicata dell'Ente per le suddette segnalazioni.

#### **Art. 25 - Tempistica per la pubblicazione delle informazioni e documenti**

La tempistica per la pubblicazione dei dati che non rientrano sotto la sezione "Amministrazione trasparente" è la seguente:

- per la voce "servizi offerti e "modalità di accesso ai servizi" - aggiornamento continuo delle informazioni e tempestivo aggiornamento su nuove notizie nella "home" sotto la voce "in Primo Piano"
- per la voce "ricerca atti" – tempestiva pubblicazione degli atti

#### **Art. 26 - Responsabili della pubblicazione degli atti, documenti etc**

Il responsabile della trasparenza – anche responsabile della prevenzione della corruzione – è il Direttore della SdS Mugello - come previsto all'art. 4 del presente Piano, nominato con apposita deliberazione dell'Assemblea n. 11/2018.

I procedimenti di pubblicazione sono di competenza di:

- Elisabetta Boni per i dati che riguardano i servizi/attività erogate dalla SdS che comprendono anche quelli relativi a sovvenzioni e contributi
- Milena Gambi per i dati che riguardano tutte le altre attività della SdS coadiuvata per la trasmissione dei dati di natura economica e patrimoniale da Paolo Goni.

Il responsabile RASA è Milena Gambi responsabile dell'Ufficio di piano e attività generali

#### **Art. 27 - Attività da svolgere nel corso del 2019 in materia di trasparenza**

- entro i termini previsti dall'ANAC (ancora in attesa di pubblicazione) il Nucleo di valutazione monocratico effettuerà le relative attestazioni in materia di trasparenza e di performance che sono pubblicate sul sito sotto la sezione "amministrazione trasparente", sottosezione "controlli e rilievi sull'Amministrazione, voce "organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione", voce "attestazioni oiv/nuclei per assolvimento obblighi di pubblicazione.

- tutte le attività di aggiornamento previste dagli artt. 24 e 25 del presente Piano